

SPECIALE PENSIONATI



FALBI
SINDACATO NAZIONALE
BANCA CENTRALE E AUTORITÀ

INCONTRO DEL 5 APRILE 2012

Si è svolto in data odierna un incontro con l'Amministrazione sulla specifica materia della previdenza.

L'incontro è stato richiesto dalle OO.SS. per approfondire le tematiche legate all'attuale situazione dei pensionati Banca d'Italia che hanno assistito, a causa dell'andamento economico del Paese unitamente ai numerosi interventi legislativi effettuati sui trattamenti pensionistici, al notevole ridimensionamento, negli ultimi anni, del loro potere reale d'acquisto.

Falbi – SIBC – Uilca, le Organizzazioni Sindacali componenti il primo tavolo di trattativa, hanno preliminarmente rappresentato la volontà di affrontare la tematica della previdenza in maniera complessiva.

In tale ambito è stata ribadita la necessità di tener conto della protezione del potere reale d'acquisto degli attuali pensionati, di individuare dei cambiamenti migliorativi dell'attuale Trattamento di Quiescenza e apportare tutte le necessarie modifiche al Fondo Complementare per gli assunti post '93, con l'obiettivo comune di garantire a tutte le diverse generazioni dei lavoratori della Banca d'Italia trattamenti pensionistici adeguati.

Tenuto conto delle attuali previsioni normative e legislative in materia di previdenza che, al momento, vietano espressamente di aumentare direttamente gli importi relativi ai trattamenti pensionistici, Falbi, SIBC e Uilca hanno, nel corso dell'incontro, ipotizzato interventi cosiddetti "indiretti". Interventi che, anche tramite l'ausilio di organismi collaterali (CSR, CASC, Fondazione, Polizza Sanitaria, ecc.), debbono essere volti ad assicurare, comunque, un miglioramento delle condizioni di vita degli attuali pensionati e, pur se con strumenti diversi, aumentare il potere reale d'acquisto degli stessi.

L'Amministrazione ha rappresentato una specifica sensibilità sulle problematiche sollevate e dichiarato una disponibilità ad approfondire le proposte in una apposita sede contrattuale che si dovrebbe svolgere in tempi sufficientemente brevi.

In tema di assegnazione degli alloggi di proprietà della Banca, la delegazione aziendale ha convenuto che occorre rafforzare i criteri che garantiscono, ai colleghi in quiescenza la cui pensione non consenta di pagare un canone di locazione elevato, di accedere al cambio dell'alloggio.

Vi terremo informati sull'evoluzione del confronto.

Roma, 05 aprile 2012

LA SEGRETERIA NAZIONALE
SIBC-CISAL

LA SEGRETERIA NAZIONALE
UILCA-UIL

LA SEGRETERIA GENERALE
FALBI-CONFISAL

POLIZZA SANITARIA: L'AGGIUDICAZIONE NON E' ANCORA DEFINITIVA

La Banca ha trasmesso, lo scorso 16 Marzo, la nota n. 240645, recante come oggetto "Procedura aperta per l'affidamento del servizio relativo al piano di assistenza sanitaria per il personale".

Nella suddetta lettera si comunica l'esito dell'esame delle offerte effettuato dalla Commissione Spese in merito all'affidamento del servizio di assistenza sanitaria, pronunciando "in esito all'esame delle offerte tecniche e di quelle economiche presentate dalle Imprese non escluse dalla procedura", l'aggiudicazione provvisoria in favore della Previgen (la Cassa delle Assicurazioni Generali), la cui offerta economica corrisponde a un ribasso del 3,60% sui contributi posti a base di gara, precedendo sia dal punto di vista dell'offerta tecnica che di quella economica la concorrente RTI Previass II / Unisalute SpA (Gruppo Unipol Assicurazioni SpA).

**LA BANCA HA - altresì - FATTO RISERVA DI ULTERIORI COMUNICAZIONI
IN ORDINE ALL'AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA.**

Auspichiamo che tale "slittamento" dipenda "esclusivamente" dagli adempimenti cui la Banca deve ancora ottemperare (Commissione per le Spese e controlli previsti dalla Legge).

Se dovessero insorgere problemi a causa di eventuali ricorsi presentati dalle Imprese escluse, ci ritroveremo in una situazione di particolare criticità.

E', quindi, necessario che la Banca acceleri le procedure per l'assegnazione definitiva.

LA SEGRETERIA GENERALE

CONVENZIONE CON FEDERCONTRIBUENTI

Il 3 aprile abbiamo stipulato la “convenzione” con la “**Federcontribuenti**” che prevede, per gli **iscritti in servizio e in pensione** della **FALBI**, molteplici “**servizi gratuiti**” e altrettanti “**servizi a costi molto contenuti**”.

I SERVIZI OFFERTI SONO VALIDI SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE tramite **LE SEDI E LE SEGRETERIE REGIONALI E PROVINCIALI CHE SONO REPERIBILI SUL SITO** www.federcontribuenti.it.

Tramite i siti istituzionali della “**Federcontribuenti**” sono scaricabili tutti i moduli pre-compilati per richiesta di rimborso ed istanze.

I “consulenti”, **gratuitamente**, forniranno tutta l’assistenza alla compilazione e all’inoltro delle stesse.

I SERVIZI OFFERTI AGLI ISCRITTI FALBI-CONFSAL

GRATUITI

- consulenza e prima assistenza legale tramite gli studi legali o tributari gestiti di proprietà diretta “**Federcontribuenti**” o convenzionati;
- assistenza e disamina dei debiti presso le esattorie (EQUITALIA), impostazione di domande di rateizzazione, prima opposizione amministrativa;
- gestione del debito/credito presso finanziarie, banche, assicurazioni;
- ricorsi contro i verbali amministrativi;
- assistenza situazioni di difficoltà contro banche, assicurazioni, fornitori di servizi elettrici, gas, telefonici, ecc.;
- consulenza infortunistica e malasanità;
- consulenza in materia edilizia-catastale.

Per i servizi di seguito indicati è previsto un pagamento pari alla “**tariffa minima ulteriormente scontata del 50%**”:

- ricalcolo degli interessi su finanziamenti, calcolo anatocismo bancario con certificazione;
- ricorsi presso le Commissioni Tributarie o Tribunali Ordinari e Giudici di Pace contro le imposte comunali, regionali e degli Enti locali.

ANCHE I SERVIZI A PAGAMENTO PER I DISAGIATI ECONOMICI SARANNO TOTALMENTE GRATUITI.

A seguito della “convenzione” stipulata, la **Federcontribuenti Nazionale** ha autorizzato la **FALBI-Confsal** all’utilizzo di tutti i dati di ricerca macro e micro economica e di mercato, nonché di tutta la documentazione presente sui “siti istituzionali”.

PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE I NOSTRI ISCRITTI IN SERVIZIO E IN PENSIONE POTRANNO RIVOLGERSI AL
NUMERO VERDE: **800173613** O TRAMITE E-MAIL A: info@federcontribuenti.it

PERSONALE IN QUIESCENZA: RISPOSTA DELLA BANCA ALLA FALBI

Rifer. a nota n. 213/01-A del 27/02/2012 ALLA FALBI - SINDACATO NAZIONALE
BANCA CENTRALE

Classificazione XIII 1 5

Oggetto Personale in quiescenza.

Con la nota sopra indicata codesta Segreteria Generale - nel sottolineare la riduzione del potere d'acquisto dei trattamenti pensionistici - ha chiesto di avviare un confronto sulle problematiche del personale in quiescenza, con particolare riferimento all'adeguamento della parte integrativa della pensione, alla locazione degli alloggi della Banca, ai contributi per la copertura sanitaria.

In proposito, si rammenta preliminarmente che dal 1998 (l. 449/1997, art. 59, comma 4) l'adeguamento dei trattamenti di pensione integrativa è sottratto all'autonomia delle parti ed è disciplinato dalla legge. Dal 1999 la perequazione è effettuata tramite il Casellario Centrale delle pensioni gestito dall'INPS, che comunica agli enti erogatori di trattamenti pensionistici l'aliquota da applicare in relazione all'importo totale delle prestazioni pensionistiche in godimento.

Per quanto concerne il tema degli alloggi, si rammenta che dal 1° gennaio 2005 l'Amministrazione ha determinato una revisione dei canoni delle locazioni aventi ad oggetto unità immobiliari ad uso abitativo, al fine di perseguire in modo più efficace l'obiettivo della redditività del patrimonio immobiliare e di tenere conto della fisiologica dinamica del relativo mercato.

I nuovi canoni sono stati determinati, in linea generale, utilizzando, quale parametro di riferimento, valori prossimi al minimo della fascia minima degli accordi territoriali tra le associazioni rappresentative della proprietà edilizia e degli inquilini; tuttora i nuovi canoni si collocano ben al di sotto dei valori registrati sul mercato immobiliare.

Al fine di alleggerire gli effetti del passaggio al nuovo regime economico dei contratti di locazione, nei primi tre anni l'applicazione dei nuovi canoni è stata rateizzata.

Trattandosi di canoni calcolati sulla base di parametri economici predeterminati, applicati dalla Banca in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, nella relativa quantificazione non vi sono margini per l'esercizio di discrezionalità.

Per andare incontro alle esigenze degli inquilini pensionati, l'unica soluzione praticabile è quindi quella di ricorrere al cambio alloggio, verso appartamenti il cui canone sia confacente alla situazione reddituale dei singoli.

PERSONALE IN QUIESCENZA:

RISPOSTA DELLA BANCA ALLA FALBI—segue da pag. 4



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il Regolamento per l'assegnazione degli alloggi consente, infatti, di presentare un'istanza in tal senso, sia in occasione delle gare per l'assegnazione degli alloggi - in presenza di requisiti tra i quali è compresa anche l'incidenza del canone sul reddito annuo netto del nucleo familiare - sia al di fuori delle gare, ove "sussistano particolari motivi idoneamente documentati".

Di tale ultima facoltà si sono avvalsi diversi inquilini, le cui domande - motivate dalla concreta e documentata insostenibilità dei nuovi canoni - sono state valutate favorevolmente, su base unanime, in sede di Commissione Alloggi, ove relative a contratti prossimi alla scadenza.

Inoltre, si osserva che l'Amministrazione ha manifestato costante attenzione per le esigenze del personale in quiescenza, in favore del quale nel corso degli anni sono stati effettuati diversi interventi:

- la misura del contributo per spese sanitarie è stata incrementata nel tempo in misura significativa (da ultimo nel 2008 e nel 2011).

I pensionati diretti inoltre possono optare, in alternativa al contributo, per l'iscrizione all'assistenza sanitaria base, con oneri a totale carico della Banca;

- a partire dal 1° settembre 2010 è stata estesa ai pensionati diretti la possibilità di effettuare i check-up alle stesse condizioni previste per i dipendenti in servizio.

Tutto ciò premesso, l'Amministrazione conferma la propria disponibilità a un incontro congiunto con tutte le Organizzazioni Sindacali sulle problematiche del personale in quiescenza, secondo quanto comunicato con nota n. 220273 del 12 marzo u.s..

Si inviano distinti saluti.

PER DELEGAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

Firmato digitalmente da

AUGUSTO APONTE

Firmato digitalmente da

UMBERTO PROIA

SERVIZIO INFORMATIVO MAIL

La FALBI-Confasal sta intensificando il proprio servizio informativo telematico, al fine di rendere l'informazione sindacale sempre più tempestiva e attuale. Il servizio sarà rivolto principalmente alle colleghe e ai colleghi in quiescenza. Per poter usufruire di tale servizio, i colleghi interessati potranno inviare una e-mail a

falbi@falbi.fastwebnet.it

specificando i propri dati anagrafici e la richiesta di accedere al nuovo servizio informativo autorizzando l'uso, a tal fine, della propria e-mail.

FALBILab

FALBICONFSAL



Informati sul nostro Sito Web

<http://www.falbi.it>



Seguici su Twitter

<http://twitter.com/falbilab>



Diventa FAN su Facebook

<http://www.facebook.com/pages/FALBI-Pagina-Ufficiale/342360025294>



Scrivici alla nostra casella di posta elettronica

falbi@falbi.fastwebnet.it

PERIODICO DI ECONOMIA CULTURA E INFORMAZIONE SINDACALE EDITO DALLA F.A.L.B.I. - CONFSAL

Direttore responsabile
Mario Bussoni

Direzione editoriale
Capo Redattore
Daniele F. Di Chiara

Redazione

**Luigi Leone; Lucio Rizzo; Aniello Mancino;
Carmen Balletta; Gerardo Letteriello; Massimiliano Bolis;
Anna Rita Germani; Luca Di Nino; Salvatore Piccirillo;
Gianluca Gaglio; Giuseppe La Rosa; Emiddio Ciotola.**

Mensile di Economia Cultura e Informazione Sindacale
edito dalla F.A.L.B.I. - CONFSAL

Direzione, Redazione e Amministrazione:
Via Panisperna, 32 - 00184 ROMA
Tel. 06 47922660/69/56 - Fax 06 4821475

E-mail: falbi@falbi.fastwebnet.it
Sito web: <http://www.falbi.it>

Spedizione in abbonamento postale DL 353/2003
(Conv. In L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 DCB Roma
Distribuito gratuitamente al Personale della Banca d'Italia



Registrazione n. 403 del 20.6.97
presso il Tribunale di Roma
Periodico associato all'U.S.P.I.
Unione Stampa Periodica Italiana

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa, di
den.ne delle testate e della relativa periodicità art. 4,
2° comma D.P.R. 15.2.83, n. 49 art. 28 della Legge
5.8.81, n. 416

Ciclostilato in proprio

Tariffe pubblicitarie:
1 pagina € 371,85;
1/2 pagina € 180,76;
1/4 pagina € 98,13;
ultima pag. € 387,34;
vetrina € 387,34;
posizione di rigore (+10%);
per 3 numeri consecutivi (- 25%);

Impianti ed Iva a parte.